

SONO 18 GLI ATLETI SICILIANI NELLA SPEDIZIONE AZZURRA: OGGI IN GARA MURABITO, BURGO E RIZZA (CANOA), MAESTRI (KARATE) E TREVISO (TAEKWONDO)

All'Olimpiade europea argento per l'avolesse Busà

Partenza positiva per la pallavolo con Miriam Sylla. Martedì l'esordio per il catanese Cavallaro nella boxe categoria 75 chili

È di un siciliano una delle prime medaglie della spedizione azzurra ai giochi europei di Baku. Il karateka (75 kg) di Avola Luigi Busà ha vinto la medaglia d'argento arrendendosi al padrone di casa azero Rafael Aghayev, dopo che nella fase eliminatoria aveva ottenuto due vittorie, contro il cipriota Loizides e il francese Da Costa, e una sconfitta con il tedesco Bitsch. Comincia quindi nel migliore dei modi la spedizione della delegazione siciliana che fa parte della squadra azzurra alla prima edizione dei giochi in Azerbaijan. Il gruppo siciliano è formato da diciotto atleti, undici uomini e sette donne (l'Italia in totale è rappresentata da 284 atleti che si misureranno in venti sport e trentuno discipline).

Le cose erano andate bene anche nel prologo di venerdì con tre siciliane in evidenza nel nuoto sincronizzato e nella pallanuoto. Le sincronette, fra le quali c'è la catanese Maria Antonietta Buccheri, nel programma libero delle qualificazioni del duo hanno occupato il quinto posto mentre nella prima prova a squadre sono risultate quarte. Ieri, poi, nel libero combinato le azzurre hanno concluso al quarto posto la qualificazione del libero combinato. Nella pallanuoto femminile, con le etnee dell'Orizzonte Isabella Riccioli, attaccante, e Flavia Schillaci, portiere, setterosa travolgente nella vittoria per 22-5 contro la Francia; ieri, invece sconfitta per 10-8 contro la Spagna. Francia ko anche nella pallanuoto maschile (12-5) con il palermitano Filippo Fabiano in acqua con la calottina del Settebello. Esordio con vittoria an-

che per la palermitana Miriam Sylla nel girone di qualificazione della pallavolo femminile: un 3-0 secco rifilato al Belgio (25-22; 25-20; 25-20). Entreranno in gara oggi invece, gli altri componenti siciliani della squadra azzurra. Protagonista con la canoa la siracusana Irene Burgo, studentessa in Scienze politiche e relazioni internazionali, recente medaglia d'argento agli europei e in Coppa del Mondo a Duisburg. A guidare la squadra azzurra di canoa, però, è Norma Murabito, la canoista di Taormina che ha partecipato alle Olimpiadi di Londra con il K1 nei 200 metri. Anche fra gli uomini in questa specialità c'è un rappresentante dell'Isola, si tratta del palermitano Manfredi Rizza, considerato uno dei più veloci in acqua fra gli italiani.

Alle 12,25 ora locale (tre ore in più rispetto all'Italia) combatterà il catanese Nello Maestri nel karate (84 kg). Completa la squadra delle arti marziali il palermitano Claudio Treviso nel taekwondo (-69 kg). Nella lotta, invece, difenderanno l'azzurro la palermitana Silvia Felice (categoria 53 kg) e il lottatore di Termini Imerese (74 kg) Carmelo Lumia. Bisognerà aspettare ancora per vedere gli altri siciliani, dalla catanese Alberta Santuccio nella spada, al suo concittadino Marco Fichera in pedana nella stessa specialità. Da Catania a Baku anche Andrea Amore nel tiro a bersaglio pistola da 50 metri ed Enrico Pappalardo nel tiro carabina a 10 metri. Da Palermo arriva Giovanni Greco nel Badminton. Unico siciliano a cercare di farsi onore anche nel pugilato, nella categoria pesi medi 75 kg, l'etneo Salvatore Cavallaro, già componente della squadra Italia Thunder ai mondiali di boxe.

v.t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

